



Settore Organizzazione e Personale
Ufficio Gestione e Selezione del Personale

Allegato alla determinazione dirigenziale
n. 938 del 13/04/2010

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI

per la copertura a tempo indeterminato e pieno di

2 POSTI DI EDUCATORE SCUOLA DELL'INFANZIA categoria C1

di cui 1 riservato a soggetto eventualmente dichiarato idoneo in possesso dei requisiti di cui agli artt. 18, comma 6 e 26 comma 5-bis del D.Lgs. 215/2001 (RISERVE MILITARI)

con obbligo di permanenza lavorativa presso il Comune di Monza
per almeno 5 anni a far data dall'assunzione

LA DIRIGENTE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

Vista la propria determinazione n. 938 del 13.04.2010 *"Indizione concorso pubblico per esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di 2 posti di Educatore Scuola dell'Infanzia, cat. C1, per il Settore Educazione"*, di cui il presente bando è allegato e parte integrante;

Visto il titolo VI *"Disciplina dei concorsi, dell'accesso agli impieghi e delle procedure selettive"* del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Monza;

Dato atto che per la copertura delle posizioni di cui al presente bando sono in corso le procedure obbligatorie di cui all'art. 34-bis del D.Lgs 165/2001 e che pertanto l'assunzione dei vincitori del concorso è subordinata all'esito negativo di tali procedure;

RENDE NOTO

E' indetto un concorso pubblico per esami per la copertura a tempo indeterminato e pieno di 2 posti di Educatore Scuola dell'infanzia, cat C1, il quale:

"Opera, all'interno delle strutture comunali per la prima infanzia, con obiettivi di socializzazione ed armonico sviluppo psicofisico dei bambini dai 2 anni e mezzo ai 6 anni, rafforzando la loro identità personale, la loro autonomia e le loro competenze. Integra l'azione educativa della famiglia nel rispetto della provenienza e cultura d'origine, agendo in modo coordinato con le altre figure professionali del servizio e del territorio. Partecipa alla programmazione e alla verifica dell'attività del servizio, partecipa alle riunioni degli organi collegiali di cui fa parte, partecipa alla realizzazione di iniziative educative della scuola deliberate dai competenti organi, partecipa ai lavori delle commissioni di cui sia stato nominato componente e cura il proprio aggiornamento culturale e professionale anche nel quadro delle iniziative promosse dai competenti organi. Le conoscenze richieste sono di tipo specialistico. Per l'accesso dall'esterno al presente profilo è richiesto un titolo specialistico e un livello di

istruzione non inferiore a quello secondario superiore. Esercita le proprie funzioni con rilevante autonomia operativa ed è responsabile del corretto e puntuale svolgimento delle funzioni attribuitegli.”.

ART. 1 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Ai posti è annesso il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. del Comparto Regioni-Autonomie Locali per la categoria C, livello economico 1 ed è soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge. Alla data attuale il trattamento economico è costituito dai seguenti elementi di base:

- Stipendio tabellare iniziale lordo annuo: €. 19.454,15;
- Indennità di comparto lorda annua: €. 549,60;
- Indennità annua per il personale educativo della Scuola dell'infanzia: €. 805,67;
- Indennità annua di tempo potenziato: €.1.032,91;
- Tredicesima mensilità, altri benefici contrattuali, se dovuti, ed eventuali quote di assegno per nucleo familiare a norma di legge.

ART. 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

Per poter essere ammessi al concorso gli aspiranti devono essere in possesso di almeno uno tra i seguenti titoli:

- **Abilitazione statale per l'insegnamento nelle scuole dell'infanzia (ex scuole materne);**
- **Laurea in scienze della formazione primaria indirizzo Scuola dell'infanzia.**

Per i titoli conseguiti all'estero è richiesto il possesso, entro i termini di scadenza del presente bando, dell'apposito provvedimento di riconoscimento da parte delle autorità competenti.

E' richiesto inoltre il possesso dei sotto elencati requisiti:

1. aver compiuto il diciottesimo anno d'età;
2. essere cittadini italiani (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n.174). Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non residenti nella Repubblica ed iscritti all'A.I.R.E. La posizione ricercata col presente concorso non rientra nelle eccezioni di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n.174;
3. essere in condizioni d'idoneità fisica alle mansioni relative al posto messo a concorso. Si specifica, ai sensi della legge 28 marzo 1991, n.120, che la natura dei compiti tipici del profilo professionale di Educatore Scuola dell'infanzia, che preve un costante contatto anche visivo con i minori affidati, implica che **la condizione di privo della vista sia considerata inidoneità fisica al posto messo a concorso con il presente bando.** L'Amministrazione sottoporà a visita medica di idoneità i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;
4. non aver riportato condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del Tribunale (Legge 13 dicembre 1999, n.475) o condanne o provvedimenti di cui alla Legge 27 marzo 2001, n.97 che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione. Ai sensi della Legge 13 dicembre

1999, n.475 la sentenza prevista dall'art.444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;

5. non essere esclusi dall'elettorato politico attivo e non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. del 10 gennaio 1957, n. 3;
6. se cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva, essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo. Tale stato deve essere comprovato dal candidato nel caso in cui lo stesso sia inserito nella graduatoria finale.

Ai sensi dell'art.3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti per ottenere l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

ART. 3 - RISERVE

Sul concorso opera la **riserva di 1 posto** per il primo candidato risultato idoneo, secondo l'ordine di graduatoria, in possesso dei seguenti requisiti:

- essere stato volontario in ferma breve o in ferma prefissata quadriennale delle tre forze armate (Esercito, Marina, Aeronautica), congedato senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte (art.18, comma 6 D.Lgs 215/2001)
- essere stato ufficiale di complemento in ferma biennale o ufficiale in ferma prefissata e aver completato senza demerito la ferma contratta (art.26, comma 5-bis D.Lgs 215/2001), comprendendo, in quest'ultima specifica figura di ufficiale, l'Arma dei Carabinieri

Si precisa che il **Ministero della Difesa**, con nota del 19.10.2009 indirizzata a questa Amministrazione Comunale, ha precisato che suddetta riserva è destinata alle seguenti tipologie di militari:

- Volontari in ferma breve: tre anni durata base del servizio
- Volontari in ferma prefissata quadriennale: quattro anni durata base del servizio
- Ufficiali in ferma biennale: servizio di 15 mesi più due anni di rafferma
- Ufficiali in ferma prefissata: trenta mesi

I volontari in ferma prefissata di un anno (VFP1) **NON** sono attualmente indicati come destinatari del beneficio della riserva.

Avvalendosi della facoltà concessa dalla stipula di apposita convenzione sottoscritta con la Provincia di Milano ai sensi dell'art. 11 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", **NON si applicano** al presente concorso riserve a favore dei soggetti di cui alla medesima legge.

ATTENZIONE. L'omessa dichiarazione, entro la data di scadenza del bando, dei titoli che danno diritto alla riserva di cui al presente articolo, anche se posseduti entro tale data, esclude in candidato dal beneficio.

Il posto eventualmente non coperto, per mancanza di concorrenti o di idonei appartenenti alle predette categorie riservatarie, è attribuito ai concorrenti non riservatari utilmente collocati in graduatoria, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

ART. 4 - PREFERENZE

Sono applicate, a parità di merito, le preferenze elencate nel D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 art. 5, così come modificato dal D.P.R. 30 ottobre 1996 n. 693, dall'art. 3, comma 7, della Legge 15 maggio 1997, n.127 e dall'art. 2, comma 9, della Legge 16 giugno 1998, n.191, così come riepilogate nell'**allegato "A"** al presente bando.

ATTENZIONE. L'omessa dichiarazione, entro la data di scadenza del bando, dei titoli che danno diritto alle preferenze di cui al presente articolo, anche se posseduti entro tale data, esclude in candidato dal beneficio.

ART. 5 - DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Data di scadenza per la presentazione della domanda:

20 MAGGIO 2010
(ore 12 per la consegna a mano)

La domanda di ammissione al concorso deve essere redatta UTILIZZANDO ESCLUSIVAMENTE il modulo allegato al presente bando, di cui si raccomanda di leggere attentamente le istruzioni per la compilazione. La domanda deve riportare la autografa estesa del candidato. Non è richiesta l'autenticazione della firma, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda non è regolarizzabile e comporta pertanto la non ammissione alla procedura concorsuale.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. Ricevuta originale del versamento della **tassa di ammissione al concorso, pari a euro 3,87**. Il versamento deve essere effettuato sul conto corrente postale n. 18970202 intestato a "Comune di Monza - Servizio Tesoreria", indicando nella causale la seguente dicitura "RIF. Tassa Concorso 2EDSCINF/RUOLO/2010". Il mancato versamento della tassa di concorso entro i *termini di presentazione della domanda non è regolarizzabile e comporta pertanto la non ammissione alla procedura concorsuale*;
2. Fotocopia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità;

3. Fotocopia non autenticata del titolo che consente l'accesso alla presente procedura concorsuale (vedi art. 2 del bando);
4. Curriculum vitae, che illustri il percorso formativo e professionale del candidato;
5. **Allegato "B"** al presente bando, che elenca i documenti allegati alla domanda di ammissione. Nel caso di **consegna a mano** della domanda di ammissione **tale elenco deve essere prodotto in duplice copia**, di cui una sarà restituita timbrata e datata dall'Ufficio Gestione e Selezione del Personale.
6. Fotocopia non autenticata del Foglio Matricolare (Solo per coloro che dichiarano il possesso dei requisiti di ammissione alla riserva di cui all'art. 3 del bando).

La domanda di ammissione al concorso **può essere presentata:**

- a) **a mano**, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.00 presso l'**Ufficio Gestione e Selezione del Personale**, 1° piano del Palazzo Comunale di P.zza Trento e Trieste, 1 - Monza

OPPURE

- b) **per mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, da spedire entro il 20 maggio 2010** (la data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante), indirizzata a:

*COMUNE DI MONZA - Ufficio Gestione e Selezione del Personale
(RIF. 2 EDSCINF/RUOLO/2010)
P.zza Trento e Trieste 1
20052 Monza (MI)*

- c) **per mezzo di posta elettronica certificata** all'indirizzo: protocolcert@comunedimonza.legalmail.it da trasmettere entro il 20 maggio 2010, ore 12.00.

ATTENZIONE! La domanda originale con firma **autografa estesa** dovrà essere presentata dal candidato in occasione della prima prova scritta di cui al successivo art. 7 del presente bando.

Non saranno in ogni modo ammessi i candidati le cui domande, ancorché spedite in tempo utile per raccomandata postale, pervengano all'Amministrazione trascorsi **7 giorni** dalla data di scadenza del bando.

Nella domanda dovrà essere indicato l'esatto recapito al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni relative al concorso, differenti da quelle che il bando già dispone siano realizzate esclusivamente sul sito internet comunale (www.comune.monza.it) e tramite affissione all'Albo Pretorio. L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda il candidato dovrà specificare l'eventuale ausilio necessario in sede di prova nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n.104 "*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*". Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai

sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104 allegando alla domanda l'apposita certificazione d'invalidità.

Le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione al concorso e le dichiarazioni che sostituiscono le relative certificazioni o gli atti di notorietà, sono rese sotto la propria responsabilità. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R., in termini di decadenza dei benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera.

Scaduto il termine per la presentazione delle domande non sarà accettata altra documentazione, se non quella eventualmente richiesta per la regolarizzazione della domanda.

REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE

Possono essere regolarizzate le domande dei candidati che risultino incomplete delle dichiarazioni richieste dal bando di concorso ovvero della relativa documentazione.

L'eventuale richiesta di regolarizzazione sarà inviata agli interessati a cura del responsabile del procedimento, con telegramma nel quale saranno esplicitati modalità e termini di attuazione.

ART. 6 - CONTENUTI DELLE PROVE D'ESAME

Le prove d'esame consisteranno in due prove scritte e in una prova orale così strutturate:

1^ prova scritta

Test a risposte multiple chiuse vertente sulle seguenti materie:

- Lineamenti di pedagogia generale;
- Lineamenti di psicologia dello sviluppo della prima infanzia con particolare riferimento alle principali teorie dello sviluppo cognitivo, affettivo e sociale;
- Caratteristiche dello sviluppo fisico e psicomotorio della prima infanzia con particolare riferimento all'età compresa tra i 3 e i 6 anni;
- Ruolo e funzione dell'educatore in relazione al singolo bambino e al gruppo di coetanei;
- Relazione con le famiglie;
- Continuità con le altre agenzie educative;
- Rapporto scuola e territorio;
- L'educatore di fronte al disagio del bambino: osservazione, ipotesi di intervento educativo e di rete con i servizi territoriali competenti;
- Strategie di integrazione dei bambini diversamente abili;
- Pedagogia multiculturale: l'integrazione dei bambini stranieri;
- Osservazione e documentazione delle esperienze;
- Progettazione e programmazione educativa: il lavoro di gruppo;

- Il momento dell'inserimento del bambino alla Scuola dell'infanzia: tempi, modalità e strategie di intervento;
- L'ambiente come contesto educativo e relazionale: organizzazione degli spazi, arredi e materiali;
- Il gioco nella Scuola dell'infanzia come momento di crescita affettiva, intellettuale e sociale del bambino;
- Riferimenti normativi relativi al funzionamento della scuola dell'infanzia.

2^ prova scritta

Tema a contenuto teorico-pratico inerente gli stessi argomenti della prima prova scritta, finalizzato ad accertare la maturità e la professionalità del candidato con riferimento alle attività che il medesimo è chiamato a svolgere.

Prova orale

La commissione esaminatrice sottoporrà il candidato ad una prova orale individuale inerente gli argomenti delle prove scritte, con particolare riferimento alle seguenti tematiche:

- Nozioni sul Piano dell'Offerta Formativa nella Scuola dell'infanzia (P.O.F.) e sull'ordinamento e il funzionamento degli organi collegiali della Scuola dell'infanzia;
- Nozioni di psicologia, pedagogia e sociologia, con particolare riferimento allo sviluppo psicofisico dei bambini da 3 a 6 anni, alla realtà delle famiglie nell'attuale contesto socio-culturale, al ruolo dell'educatore nell'ambito del servizio Scuola dell'infanzia;
- Nozioni di didattica.

Durante la prova orale sarà anche effettuata una prova di utilizzo del **software informatico Word**, nonché verificata la conoscenza di una lingua straniera a scelta tra **inglese, francese, spagnolo e tedesco** (la scelta della lingua straniera sarà effettuata dal candidato direttamente durante la prova orale). In caso di candidato straniero, sarà accertata anche la conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta.

I voti, in ogni prova, sono espressi in trentesimi. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30. La commissione esaminatrice non procede alla valutazione della seconda prova scritta per i candidati che non abbiano conseguito una valutazione di almeno 21/30 nella prima prova scritta.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

I concorrenti che superano la prova orale sono dichiarati idonei ed iscritti in graduatoria in ordine decrescente di votazione complessiva, formulata come somma tra la media dei voti riportati nelle prove scritte e voto riportato nella prova orale.

In caso di parità di punteggio sono applicate le preferenze di cui all'articolo 4 del presente bando.

Gli idonei dovranno far pervenire all'Amministrazione, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli che danno luogo a preferenze, dai quali risulti il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui il Comune di Monza ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni.

ART. 7 - CALENDARIO DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME

Le prove scritte d'esame si terranno, **a partire dalle ore 14.30 e sino, indicativamente, alle ore 18.30** del giorno:

9 giugno 2010

Il giorno 4 giugno 2010 saranno affissi all'Albo Pretorio del Comune di Monza (1° piano del Palazzo Comunale di P.zza Trento e Trieste) e pubblicati sul sito internet istituzionale all'indirizzo www.comune.monza.it, sezione "Concorsi e Incarichi" - "Concorsi pubblici":

- l'elenco dei candidati **ammessi, ammessi con riserva** (in caso di necessità di regolarizzazione della domanda secondo la procedura di cui al precedente art. 5) **ed esclusi** (per mancato possesso di uno o più dei requisiti previsti dal bando) **a sostenere le prove scritte** di cui all'art. 6 del presente bando;
- la sede di svolgimento delle prove scritte.

Suddetta affissione/pubblicazione ha valore di **comunicazione ufficiale e PERSONALE** ai candidati di ammissione/ammissione con riserva/esclusione alle/dalle prove scritte di cui all'art. 6 del presente bando.

Per sostenere le prove scritte i candidati dovranno presentare valido documento di riconoscimento munito di fotografia.

La mancata presentazione del candidato all'**ora d'inizio e nel luogo indicati** per le prove scritte, sarà considerata come rinuncia a partecipare al concorso.

ART. 8 - CALENDARIO DELLE PROVE ORALI

Le prove orali d'esame **avranno inizio** il giorno **23 giugno 2010**

Il giorno 18 giugno 2010 saranno affissi all'Albo Pretorio del Comune di Monza (1° piano del Palazzo Comunale di P.zza Trento e Trieste) e pubblicati sul sito internet istituzionale all'indirizzo www.comune.monza.it, sezione "Concorsi e Incarichi" - "Concorsi pubblici":

- l'elenco dei candidati **ammessi a sostenere la prova orale** di cui all'art. 6 del presente bando, con l'indicazione della media dei voti riportati nelle prove scritte;

- il calendario nominativo della prova orale (con inizio il giorno 23 giugno 2010), orari e sede di svolgimento.

Suddetta affissione/pubblicazione ha valore di comunicazione ufficiale e PERSONALE ai candidati di ammissione alla prova orale di cui all'art. 6 del presente bando.

Per sostenere la prova orale i candidati dovranno presentare valido documento di riconoscimento munito di fotografia.

La mancata presentazione del candidato all'ora d'inizio e nel luogo indicati per la prova orale, sarà considerata come rinuncia a partecipare al concorso.

ART. 9 - GRADUATORIA

La graduatoria finale di merito dei candidati è formata in ordine decrescente di votazione complessiva, calcolata sommando la media dei voti riportati nelle prove scritte con il voto riportato nella prova orale, con osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'allegato "A" al presente bando.

La graduatoria di merito dei candidati rimane efficace per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Monza.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modificazioni e integrazioni.

Il candidato dichiarato vincitore, **nelle more dell'esito negativo delle procedure obbligatorie di cui all'art.34-bis del D.Lgs 165/2001, richiamate nella premessa del presente bando**, sarà invitato dall'Amministrazione a presentare la documentazione di rito e a prendere servizio previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il vincitore sarà sottoposto ad un periodo di prova pari a mesi sei, secondo la vigente normativa.

Il vincitore che non assume servizio senza giustificato motivo entro il giorno stabilito, è considerato rinunciatario.

Ai sensi dell'art. 62/15, comma 5 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, la graduatoria così formata potrà anche essere utilizzata per l'affidamento di incarichi a tempo determinato, secondo le modalità descritte nella sezione III-bis del medesimo Regolamento (presentazione modulo di disponibilità a seguito di pubblicazione di avvisi di lavoro). Non è comunque applicabile quanto disposto dall'art. 65/7/4 in termini di cancellazione dalla graduatoria.

ART. 10 - INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196

I dati che il candidato è chiamato a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale.

I dati forniti dai candidati saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono.

Quanto dichiarato dai candidati nelle loro domande verrà raccolto, archiviato, registrato e elaborato anche tramite supporti informatici, comunicato a tutto il personale dipendente dell'Amministrazione Comunale di Monza coinvolto nel procedimento ed ai membri delle Commissioni Concorsuali designati dall'Amministrazione ai sensi del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 1996, n. 693.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003, n.196.

ART. 11 - DISPOSIZIONI GENERALI

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio.

Ai sensi dell'art.63, comma 1 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Monza, l'accoglimento di richieste di mobilità verso altri Enti, ai sensi dell'art.30 del D.Lgs 165/2001, da parte del vincitore che assumerà servizio, potrà essere valutato **non prima di 5 anni** dall'assunzione in ruolo negli organici del Comune di Monza.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Monza e alla normativa vigente in materia.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Ai sensi e per gli effetti della Legge 10 aprile 1991, n.125 è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al posto messo a concorso ed il trattamento sul lavoro, come anche previsto dall'art. 7 del D.Lgs.165/2001.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n.241 si informa che il responsabile del procedimento relativo alla concorso in oggetto è la dott.ssa Annamaria Lotti, responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo.

I candidati interessati, potranno ritirare la documentazione prodotta ad avvenuto espletamento del concorso e comunque preferibilmente non oltre i sei mesi successivi.

Per informazioni circa il presente bando, rivolgersi all'Ufficio Gestione e Selezione del Personale tel. 039.2372.287-286-367-4368, email uffpers@comune.monza.it. L'Ufficio è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.00 presso il Palazzo Comunale sito in P.zza Trento e Trieste.

Il presente bando, con i relativi allegati, è reperibile presso l'Ufficio Gestione e Selezione del Personale e scaricabile dal sito internet www.comune.monza.it, sezione "Concorsi e incarichi" - "Concorsi pubblici".

Monza, li 13.04.2010

LA DIRIGENTE DEL SETTORE
ORGANIZZAZIONE E PERSONALE
dott.ssa Laura Brambilla

ALLEGATO "A"

Le categorie di cittadini che hanno **preferenza** a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero di figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e dei titoli di cui sopra, la preferenza è determinata:

1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
3. dalla minore età.